

Il giudizio iniziato dall'Istituto è tuttora in corso presso il Tribunale di Roma.

Il Commissario Straordinario per il R. Orfanotrofio Militare di Napoli, facendo presente l'impossibilità da parte dell'Ente stesso di effettuare versamenti annuali per somma superiore all'ammontare della rendita sui titoli ceduti in usufrutto a questo Istituto, ha proposto di sistemare la vertenza suddetta nel modo seguente:

Stabilire un nuovo piano di ammortamento per l'intero debito risultante a carico del R. Orfanotrofio al 1° gennaio 1933, in modo che l'annualità costante di ammortamento, calcolata al saggio contrattuale del 5.50%, corrisponda alla rendita annua ceduta dal R. Orfanotrofio a favore di questo Istituto.

Al 1° gennaio 1933 il debito complessivo del R. Orfanotrofio ascenderà a L. 491.336,25, di cui L. 698.125 per residuo credito capitale di questo Istituto e L. 93.214,25 per credito dello Istituto costituito dalle differenze a debito del R. Orfanotrofio derivanti dai congruagli sui mensurali, di cui alla detta convenzione.

La rendita annua, che l'Istituto riscuote